

A cento anni dalla nascita di Giulio Einaudi, viene organizzato un convegno volto alla comprensione storica della sua presenza nel cuore del Novecento italiano.

Al centro della riflessione sono alcuni filoni di ricerca: lo sfondo nazionale dell'editoria di cultura del Novecento, alcune premesse alla biografia di Giulio Einaudi, l'approfondimento di alcuni nessi e di alcune decisive presenze (Leone Ginzburg, Elia Vittorini, Cesare Pavese, Carlo Dionisotti, Raffaele Martini, Giulio Bollati e Reniero Panzieri), la crisi del 1956 da cui trae origine la crescita e il consolidamento del pluralismo dei punti di vista dell'editoria di cultura (Boringhieri, Adelphi), l'accordo con l'Arnoldo Mondadori editore e la democraticizzazione della diffusione del libro. Il volume si conclude sulle permanenze continuative della casa editrice, dalla filologia alla slavistica, e su progetti collettivi della fase sinora dell'Einaudi: la Storia d'Italia, la Letteratura italiana, la Storia dell'arte italiana.

La Fondazione ha assunto la denominazione di *onlus* con deliberazione dell'Assemblea in data 12 aprile 2013 ed è iscritta all'anagrafe delle onlus con effetto dal 14 maggio 2013.